

Zeitschrift: Orion : Zeitschrift der Schweizerischen Astronomischen Gesellschaft
Herausgeber: Schweizerische Astronomische Gesellschaft
Band: 47 (1989)
Heft: 235

Rubrik: Mitteilungen = Bulletin = Comunicato : 6/89

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 08.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Mitteilungen/Bulletin/Comunicato **6/89**

Schweizerische Astronomische Gesellschaft
Société Astronomique de Suisse
Società Astronomica Svizzera

Redaktion: Andreas Tarnutzer, Hirtenhofstrasse 9, 6005 Luzern



Discorso del presidente del meeting all'apertura della sessione plenaria d'informazione inerente l'

Assemblea costituente della sezione europea dell'IUAA, Locarno 3-4 giugno 1989

Cari amici dell'IUAA, cari astrofili,

Vada a Voi il mio più caloroso saluto di benvenuti a Locarno specialmente nel vederVi così numerosi al nostro meeting che vi ha qui riuniti con lo scopo, precipuo di costituire la sezione europea dell'IUAA.

Permettetemi in quest'istante di ringraziare i Dirigenti ed il Comitato Direttivo dell'IUAA per la fiducia accordataci di poter svolgere qui a Locarno nel centro dell'Europa questo meeting ed in modo particolare i Signori Marchesini, Barocas e Cifuentes, con i quali ho avuto in questi ultimi mesi un proficuo colloquio ed una stretta collaborazione, come pure tra i nostri collaboratori Ticinesi il Signor Andrea Manna ed in modo del tutto essenziale il Signor Sergio Cortesi per il grande contributo nella coordinazione di questo meeting, sperando nella sua riuscita.

Un plauso vada pure alla Società Astronomica Svizzera (SAS-SAG) per il cospicuo aiuto morale e finanziario nel sostenere questa scelta di Locarno.

Penso che oltre allo scopo fondamentale di questo meeting ci siano numerosi altri punti da discutere ed in modo particolare oltre al tempo per la discussione degli statuti che trovate in fotocopia allegati alle Vostre mappette dovremo trovare il tempo per poter organizzare la nostra sezione in diversi gruppi di lavoro. Non dimentichiamo che malgrado noi viviamo nell'era tecnologica e dell'ultima figlia dell'astronomia e cioè dell'astrofisica, con tutto quello che comporta e quello che è riuscita ad ottenere con i suoi grandi exploits, sia da parte degli americani, che dei russi, che dei giapponesi, ma negli ultimi decenni anche da parte degli europei specialmente con i lanci Ariane e con l'aiuto anche dell'astronautica, non dimentichiamo dicevo, **che l'osservazione celeste da parte dell'uomo, che si perde nella notte dei tempi, ha pur sempre ancor oggi una grandissima importanza e Vi spiego subito il perché:**

Non è che io abbia qualcosa in contrario con gli exploits astrofisici ed astronautici, anzi, pertanto anche i più sensibili meccanismi a bordo dei più sofisticati satelliti artificiali, vengono programmati per un determinato specifico lavoro e con questi si può svolgere solo quello, mentre l'uomo reagisce adeguatamente ad ogni minimo cambiamento e può immediatamente adattarsi ai nuovi quesiti, potendo così osservare fenomeni che sfuggirebbero anche alle più sofisticate apparecchiature.

D'altronde a scrutare l'**enigma del creato**, ed i più reconditi angoli della volta celeste non sono solamente gli specialisti degli osservatori astronomici con i loro potentissimi strumenti, ma anche **migliaia e migliaia di astrofili** sparsi su tutto il globo terracqueo.

Quante scoperte son state fatte con semplici osservazioni compiute da astrofili, e quante di queste oscure ricerche sono andate perse.

Dunque il merito di moltissime scoperte non va attribuito unicamente al frutto di ricerche eseguite a livello di astronomi professionisti.

Difatti molti dei dati raccolti dagli astrofili sono stati oggetto di approfondite ricerche da parte di istituti astronomici ed hanno permesso di fare dei grandi passi nell'arduo cammino della ricerca astronomica.

Inoltre non dobbiamo dimenticare che una stretta collaborazione con gli istituti astronomici universitari ha sempre dato degli ottimi lavori intergrativi e direi **che proprio questo pensiero della collaborazione con gli alti livelli dell'astronomia debba rimanere una delle premesse fondamentali per il buon esito nell'ambito della ricerca astronomica.**

Malgrado esistano già diversi gruppi di ricercatori per es. dei pianeti, delle stelle variabili, degli asteroidi, delle meteoriti, del Sole, delle novae e supernovae, delle Comete, ecc. ecc., cerchiamo pure noi di formare un gruppo di lavoro, che stia in stretta collaborazione coi summenzionati gruppi, motivando intensamente un'adeguata collaborazione con gli stessi e con gli istituti che si occupano di questi precisi problemi, cercando di avvicinarli in modo tale che si possa in seguito mediante un unico ente che provveda alla pubblicazione informativa dei risultati ottenuti da questi diversi gruppi, travasando appunto le loro informazioni, far sapere ed **informare gli astrofili che s'interessano a questi lavori cosa capita in questi divesi campi.**

Dunque in questi giorni sta forse per nascere a Locarno la sezione europea dell'IUAA.

Quali saranno i suoi scopi fondamentali? Rilanciare l'idea fondamentale dell'IUAA ed allacciare le relazioni tra gli astrofili europei che desidererebbero far conoscere mediante un bollettino o una rivista periodica a diverse scadenze annue (probabilmente due o quattro) ed a livello europeo le proprie ricerche astronomiche? oppure informare gli astrofili di cosa capita nei diversi gruppi di lavoro?

Per il fatto che un conto è sapere bene o male che esistano degli astrofili e un conto è sapere cosa fanno e quali sono le loro aspirazioni, scoperte e conclusioni, attraverso l'informazione indiretta dei loro lavori pubblicati per sommi capi in un adeguato ed aggiornato bollettino.

Allora sì che l'interesse cresce ed allora sì che si fa strada un vero scambio europeo di idee e di concrete identità delle realizzazioni ottenute nei diversi settori e allora sì che l'IUAA attraverso un'attiva sezione europea rifiorirà concretamente.

Penso che senza la realizzazione di un bollettino che pubbli-

Neugründung der IUAA

In Locarno hat sich am 3./4. Juni die europäische Sektion der International Union of Amateur Astronomers (IUAA) neu konstituiert. Das Präsidium wurde *Vinicio Barocas*, Oxford, übertragen; dem Vorstand werden aus der Schweiz *Rinaldo Roggero*, Locarno, als Vizepräsident und *Andreas Tarnutzer*, Luzern, als Sekretär angehören. Die SAG hatte das Patronat über die Gründungsversammlung in Locarno übernommen, an der Astronomen aus zehn europäischen Ländern vertreten waren. Mit der Gründung einer europäischen Sektion hoffen die Astronomen, einen neuen Anlauf zu *intensiverer Zusammenarbeit* nehmen zu können.

Das Tätigkeitsprogramm ist noch nicht im einzelnen festgelegt, soll aber im Austausch und in der Verbreitung von Information einen Schwerpunkt haben. Ein besonderer Einsatz dürfte bestimmten Bereichen des *Umweltschutzes* gelten, erschweren doch die Verunreinigung der Luft und die durch übertriebene oder unzweckmässige Beleuchtungen verursachte «Lichtverschmutzung» den Astronomen ihre Beobachtungsarbeit immer mehr.

chi periodicamente e sommariamente i risultati delle diverse ricerche nei campi non si ottenga gran che ed allora in mancanza di ciò, penso che l'IUAA non potrebbe mai assurgere ad un livello di riconosciuto valore e languirebbe ulteriormente per inefficienza realistica.

Un altro problema altrettanto scottante è quello **dell'alfabetismo astronomico e quindi quello di istruire**, tramite massmedia, corsi universitari per adulti, serate dimostrative, ecc., almeno quella parte della popolazione che ha uno spiccato interesse per i problemi astronomici.

Proprio in questi giorni ho letto che negli Stati Uniti un'indagine demoscopica ha rilevato che pochissimi sapevano che noi apparteniamo ad un sistema planetario eliocentrico e che quasi nessuno sapeva distinguere un pianeta da una stella. Bisogna pur quindi, **chiedendo la collaborazione delle autorità scolastiche introdurre nelle scuole, nei licei, per lo meno dei corsi informativi o facoltativi** che diamo la possibilità ai giovani di accedere a queste importantissime branche che come summenzionato si ricollegano a fondamentali problemi ambientali.

E quindi anche questo settore sarà uno scopo da seguire.

Un giornalista ultimamente a questo proposito mi disse: per quanto concerne l'astronomia bisogna ricondurre gli adulti all'età di 3-4 anni, è vero, gli ho risposto, difatti un bambino di 3-4 anni sa distinguere un cane da un gatto, una formica da un filo d'erba, ma gli adulti in generale distinguono a mala pena il Sole e la Luna dai pianeti, **parlano dei loro oroscopi e non conoscono assolutamente nulla delle costellazioni che concernono i segni dei loro oroscopi, figuriamoci poi le altre costellazioni!**

Introdurre delle **giornate europee dell'astronomia**, in America lo si fa già con grande successo da anni. **In Svizzera l'abbiamo introdotta l'anno scorso pure con grande successo.**

I tremilacinquecento membri della Società Astronomica Svizzera (SAS-SAG) suddivisi in 33 sezioni si erano organizzati per il 17 settembre scorso, ogni sezione per proprio conto.

Un altro importante compito che dovrà prefiggersi l'IUAA e specialmente la sua sezione europea è quello di **combattere l'inquinamento dell'aria e specialmente la polluzione luminosa chiedendo la collaborazione di tutti i governi europei, in quanto combattendo lo smog e la polluzione luminosa non solo si combattono questi agenti estremamente negativi per l'osservazione, ma parallelamente, anche per l'effettiva salute dell'uomo in tutti i sensi, per il semplice fatto che un ripetuto eccessivo spreco di energia a tutti i livelli peggiora in tutti i sensi l'atmosfera terrestre e quindi vale per tutti gli esseri viventi del nostro globo** e questo potrebbe essere una delle ragioni fondamentali colla quale facendo partecipi i governi europei di questa azione capillare e ben guidata di repressione della polluzione sia atmosferica che luminosa **si potrebbero ottenere dei crediti da ogni governo per la pubblicazione dei diversi resoconti della Sezione europea dell'IUAA**, i cui risultati in questa direzione (cioè **salvaguardia dell'atmosfera terrestre**), potrebbero capillarmente attraverso i massmedia e la scuola, sensibilizzare concretamente anche tutta la popolazione.

Per il neofita in questo campo della polluzione luminosa cito un esempio. **Si vada sulle alture delle prealpi e si osservi il cielo in direzione di una grossa metropoli, per es. Ginevra, Vienna o Milano, o Zurigo e si vedrà sopra dette città una enorme aureola luminescente polluante di microscopico pulviscolo, gas e vapori, che raggiunge per alcune decine di gradi il cielo**, nella qual cupola luminescente ben difficilmente sarà possibile scorgere anche le stelle più luminose!!

Cari amici delle stelle, cari astrofili,

siamo alla vigilia del giorno in cui forse si formerà la sezione europea dell'IUAA, speriamo che il nostro entusiasmo possa superare le grandi difficoltà che io intravvedo per l'esistenza di questa futura sezione. Vi parlo per profonda esperienza, essendo stato per ben 14 anni presidente centrale della Società astronomica Svizzera (SAS-SAG), dalla qual carica mi son dimesso ufficialmente durante l'assemblea generale di questa società tenutasi a Berna il 20 maggio scorso: in questi ultimi 14 anni con l'aiuto indefesso di eccellenti collaboratori, abbiamo portato questa società al successo, avendo nel frattempo praticamente triplicato il capitale sociale e raddoppiato il numero dei membri, portandoli da ca 1900 agli attuali 3600!



Das europäische IUAA-Sektionspräsidium: von links A. Leoni, 2. Vizepräsident; V. Barocas, Präsident; stehend Marchesini, Kassier; R. Roggero, 1. Vizepräsident; A. Tarnutzer, Sekretär.

Vi dico queste cose perchè l'iter non è stato privo di enormi sforzi collettivi di intensissimo lavoro e di una guida costante, ma profondamente ponderata e riassumendo si è visto che le cose più importanti che possono tenere assieme la società sono due: **la voglia incorruttibile di tenere assieme la stessa da parte di tutti suoi membri e le finanze.**

Purtroppo bisogna badare oculatamente a quest'ultimo punto e vi rivelo quindi subito qual'è la forza sulla quale ci siamo basati per poterci sviluppare, ingrandirci, ma soprattutto sopravvivere ed esistere, ed è la pubblicazione bimensile di un eccellente **bollettino scientifico chiamato ORION** scritto in 2 lingue (tedesco e francese + qualche volta anche inglese e italiano) stampato in ca 4000 copie per volta.

Senza questa forza divulgativa curata dai collaboratori e dagli eccellenti redattori nei minimi particolari, senza remunerazione alcuna, la nostra società sarebbe fallita entro pochi mesi, in quanto il costo per la stampa dei sei bollettini annuali con ca 24000 copie annue da spedire ai membri della società e da poter vendere anche ai chioschi, è di ca 120000.— franchi svizzeri all'anno!!

È quindi solo proprio con gli introiti degli abbonamenti dei soci al bollettino e ben inteso, che non sono irrilevanti! che si è potuto gestire una vera e propria società finanziaria di medio volume, comparabile senz'altro ad una grossa ditta!

È per questi motivi che vi dico: sono senz'altro entusiasta dell'idea di costruire una sezione europea della IUAA, ma sono completamente cosciente che ciò comporta una quantità **enorme di lavoro organizzativo all'inizio e parallelamente anche di una non irrilevante questione finanziaria.**

Chi vuole assumersi queste responsabilità?, ci vuole uno staff ben agguerrito!

Gli statuti ed i regolamenti dell'IUAA che voi trovate nelle vostre mappette dicono tante belle cose, ci danno delle direttive **ma concretamente bisogna trovare anche una soluzione finanziaria e concretamente uno dei proventi più sicuri per ottenerla è la stampa di un ottimo bollettino** che ben propagandato e diffuso a tutti i soci possa far vedere ad essi quali sono i lavori nel campo dell'astronomia e scienze affini.

E allora sì che si avrà uno scopo per esistere!

Penso che aiuti finanziari possiamo averli probabilmente come summenzionato dai governi europei parlando ovviamente coi ministri competenti dell'ambiente e della finanza e sono completamente sicuro che un aiuto lo riceveremo. Penso pure che la società Eso-Ariane, davanti ad una seria richiesta finanziaria della sezione europea dell'IUAA possa pure con un certo grado di sicurezza darci un aiuto concreto, poi nel frattempo, nello spazio di ca due anni, si potranno organizzare le diverse commissioni di lavoro, sia per l'organizzazione dell'uscita del bollettino facendo naturalmente leva sui lavori dei gruppi di astrofili che nel frattempo avranno già preparato, sia sulle informazioni astronomiche che interessano tutte le società delle diverse regioni dell'Europa.

Un resoconto di questo primo pacchetto di iniziative penso potrebbe essere maturo tra ca due anni e propongo a Voi già sin d'ora, se domani si formerà questa sezione europea dell'IUAA, **la città di Lucerna per il prossimo meeting**, ancora una volta in Svizzera, se la proposta verrà accettata, pio si vedrà.

Cari astrofili!

Concludendo speriamo che lo spirito che aleggia qui a Locarno, città della pace mondiale dell'ottobre 1925, sede di diversi istituti astronomici quali la Specola solare di Locarno-Monti ed il nuovo Istituto di ricerche solari (IRSOL) di Locarno-

Prato Pernice possa darci quella forza di poter affrontare i gravosi problemi che ci attendono e che io non ho voluto nascondervi in nessun caso se veramente vogliamo fondare questa sezione Europea dell'IUAA.

Grazie di cuore e auguri!

Locarno, 3 giugno 1989

RINALDO ROGGERO

Le comité central de la Société Astronomique Suisse
cherche

UN(E) SECRÉTAIRE CENTRAL(E)

Conformément aux statuts de la SAS notre Secrétaire Central doit quitter sa fonction lors de l'AG (assemblée générale) 1991 au plus tard:

Les tâches les plus importantes du secrétaire central sont:

- Tenir à jour le secrétariat général,
- Préparation - des séances du comité central,
 - de la conférence des délégués des sections,
 - de l'AG de la SAS,
- Gestion
 - du fichier des membres (mutations etc. ...),
 - des adresses des abonnés à Orion,
 - effectif (rapport annuel) des membres individuels et des sections.

D'ores et déjà nous sommes à la recherche d'un nouveau secrétaire qui soit une personne de contact et qui soit à l'aise au-moins avec les langues française et allemande. La connaissance d'un dialecte du schwyzerdütsch n'est pas indispensable, car le hochdeutsch est utilisé lors des diverses réunions. Ce poste requiert une certaine disponibilité, car, il ne faut pas se le dissimuler, il prend beaucoup de temps. Mais il donne beaucoup de satisfactions à son titulaire, de riches possibilités de contact avec des personnalités et des institutions tant suisses qu'étrangères.

Le Comité Central espère trouver en temps utile un successeur à notre Secrétaire Central. L'emploi du masculin dans le texte n'est qu'une simplification grammaticale, car, il va sans dire, une dame serait bienvenue à ce poste.

ANDREAS TARNUTZER, actuel Secrétaire Central, est à disposition pour toutes questions ou informations sur son poste. Son adresse est: Hirtenhofstrasse 9, 6005 LUZERN tél.: (041) 44 32 31.

Veranstungskalender Calendrier des activités

15. Januar 1990

Erfassen von Bewegungen und Rythmen der Gestirne mit Hilfe der Astrofotografie. Vortrag von Herrn ERICH LAAGER, Schwarzenburg, anlässlich der Hauptversammlung der AGB. Astronomische Gesellschaft Bern. Naturhistorisches Museum, Bernastrasse 15, Bern. 19.30 Uhr.

14. Februar 1990

Die drehbare SIRIUS-Sternkarte als Orientierungsmittel am gestirnten Himmel und als Recheninstrument für Amateur-Astronomen. Vortrag von Herrn ERWIN GREUTER, Herrisau. Astronomische Gesellschaft Bern. Naturhistorisches Museum, Bernastrasse 15. Bern. 19.30 Uhr.

19. und 20. Mai 1990

19 et 20 mai 1990
Generalversammlung der SAG in Baden
Assemblée Générale de la SAS à Baden

9. und 10 Juni 1990

Sonntagung der Sonnenbeobachtergruppe, der SAG in Carona

7. bis 23. Juli 1990

7 au 23 juillet 1990

Sonnenfinsternisreise nach Finnland - totale Finsternis vom 22. Juli

Voyage à la Finlande pour l'observation de l'éclipse du soleil du 22 juillet

Interessenten melden sich bei Hrn. WALTER STAUB, Meieriedstrasse 28b, CH-3400 Burgdorf, oder bei DANZAS-Reisen, Postfach, CH-8201 Schaffhausen

13. und 14. Oktober 1990

13 et 14 octobre 1990

11. Schweizerische Amateur-Astro-Tagung in Luzern
11ème Congrès suisse d'astro-amateurs à Lucerne

6. bis 28. Juli 1991

6 au 28 juillet 1991

Sonnenfinsternisreise nach Mexico - totale Finsternis vom 11. Juli

Voyage au Mexique pour l'observation de l'éclipse du soleil du 11 juillet

Der Sternenhimmel 1990

Jubiläumsausgabe

Mit dem «Sternenhimmel 1990» liegt der 50. Jahrgang dieses beliebten Jahrbuches vor. Grund genug, seinen Geburtstag gebührend zu feiern und auch die treuen Benutzer daran teilhaben zu lassen; der Sternenhimmel enthält als Jubiläumsbeitrag einen farbig illustrierten Bericht über die Europäische Südsternwarte (ESO) auf La Silla in Chile.

Weitere Besonderheiten dieser Jubiläumsausgabe sind:

- Venus-Karte mit Phasenstruktur (die Venus ist an einigen Tagen gleichzeitig Morgen- und Abendstern)
- Monatliche Planetendarstellungen ergänzen die

zwölf bisherigen Sternkarten und sollen zum leichteren Auffinden der Planeten helfen.

- Detailkarten zu Sonnenfinsternissen (Finnland total), Mondfinsternissen und Planetenbegegnungen.

Erhältlich in jeder Buchhandlung

Der Sternenhimmel 1990

Begründet 1941

von Robert A. Naef

50. Jahrgang des astronomischen Jahrbuchs für Sternfreunde, herausgegeben unter dem Patronat der Schweizerischen Astronomischen Gesellschaft von Ernst Hügli, Hans Roth und Karl Städeli

212 Seiten. Broschiert.

Fr. 28.–

ISBN 3-7941-3195-9

Sonderaktion

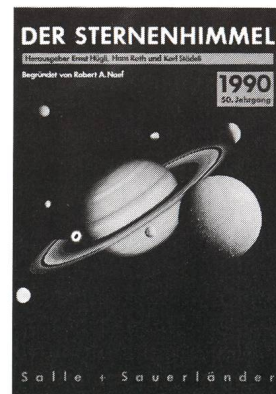
Der Begleiter zum Jahrbuch

Objekte – Tabellen – Daten
Herausgegeben von Ernst Hügli, Hans Roth und Karl Städeli

64 Seiten. Broschiert.

Neuer Preis: Fr. 5.–

ISBN 3-7941-2841-9



Der Sternenhimmel bleibt der aktuelle und unentbehrliche Begleiter für alle Sternfreunde, Nacht für Nacht.



Verlag Sauerländer

Aarau · Frankfurt am Main · Salzburg